

Renzo Possenti nacque a Roma il 16 aprile 1906 e vi compì gli studi classici e quelli d'ingegneria laureandosi col massimo dei voti nel 1929. Vinse nel 1930 il 1° Premio Borruso per l'elettrotecnica con un lavoro «Sulle perdite dei dielettrici».

Lavorò per due anni presso la Direzione dell'esercizio della SME occupandosi della sistemazione tecnica della rete telefonica di servizio di quella Società.

Entrato nell'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici nel 1931, superò brillantemente nel 1935 il concorso per il ruolo direttivo dell'Azienda dove rimase fino al 1948, svolgendo in questo lungo periodo fecondo lavoro nell'esercizio e nella manutenzione della rete nazionale in cavi pupinizzati ed amplificati e della rete sussidiaria a frequenze vettrici su linee aeree. Egli si occupò in modo particolare dello studio dei dispositivi antidistorcenti per circuiti telefonici e musicali in cavo; di tale sua attività resta un apprezzato lavoro dal titolo «Considerazioni sui modi di correggere la distorsione di ampiezza e di fase nei sistemi di trasmissione con particolare riguardo ai circuiti telefonici» apparso nella Rassegna delle Poste e Telecomunicazioni del 1941. Negli anni dal '45 al '47 come capo dell'Ufficio dell'Azienda s'interessò dei progetti preliminari di ricostruzione ed ampliamento della rete nazionale.

Passato nel 1948 alla STIPEL diresse fino alla sua scomparsa la progettazione, l'apprestamento e l'esercizio della vasta rete di ponti radio sociali della 1ª Zona Telefonica. Ultimamente era stato nominato condirettore centrale della STIPEL.

Accanto all'attività professionale presso la A.S.S.T. e la STIPEL, va citata quella scientifica e didattica svolta parallelamente. Il Prof. Possenti fu dapprima assistente volontario dall'anno accademico 1941-42 a quello 1946-47 presso